

Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA

Scheda Progetto

Amministrazione titolare di intervento:

PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione

Titolo Intervento:

Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA INTERVENTO

- **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- **Componente 1:** Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- **Codice Misura:** Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione.
- **Descrizione Misura:** L'investimento consiste nella realizzazione di attività trasversali di accompagnamento all'attuazione delle riforme e degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR mediante attività di monitoraggio, valutazione e comunicazione.
- **Titolo:** Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione (M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione).
- **Codice Template CUP (se pertinente):** N/A
- **CUP:** J59J21013370006
- **Amministrazione titolare:** PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
- **Altra Amministrazione/Struttura co-titolare (se pertinente):** N/A
- **Modalità attuativa (Regia, Titolarità, Titolarità con delega):** Titolarità
- **Natura Intervento (Lavori, Acquisizione Beni, Realizzazione di Servizi, Aiuti alle Imprese, Concessioni alle persone, Strumenti di ingegneria finanziaria):** Realizzazione di Servizi
- **Soggetto Attuatore:** Dipartimento della Funzione Pubblica (PCM)
- **Referente del progetto:** Siriana Salvi
- **Data di avvio:** 01/09/2022
- **Data conclusione:** 30/06/2026

SEZIONE 2 – ORGANIZZAZIONE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE

- **Descrizione delle strutture coinvolte nella gestione, attuazione e controllo dell'intervento:**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) è la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri dello Stato italiano responsabile di:

- fornire supporto all'innovazione legislativa e regolamentare;
- presidiare l'attuazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- promuovere e accompagnare i processi di trasformazione delle PA attraverso la propria capacità di indirizzo, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, l'identificazione e la disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale;
- assicurare il supporto al Ministro per la Pubblica Amministrazione nello svolgimento dei compiti delegati dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento è organizzato in 7 Uffici e 1 Ispettorato, il cui ordinamento e le competenze sono stabilite dal D.M. 24 luglio 2020, come modificato dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 15 luglio 2022, in corso di registrazione e che avrà validità dal 1 settembre 2022:

- Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione;
- Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze;
- Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico;
- Ufficio per la qualità della performance e riforme amministrative;
- Ufficio per le relazioni sindacali;
- Ufficio per la gestione amministrativa;
- Ufficio per i concorsi e il reclutamento;
- Ispettorato per la funzione pubblica.

Inoltre, con Decreto del 4 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata istituita l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in ottemperanza all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e al successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021.

Tale unità è suddivisa in tre servizi:

- 1) **Servizio di coordinamento della gestione PNRR**, che svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target). Il Servizio assicura, tra l'altro, il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica, coordinando, inoltre, la gestione finanziaria degli investimenti e la messa in opera delle riforme di pertinenza del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 2) **Servizio di monitoraggio PNRR**, che coordina le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica. Nell'ambito delle proprie attività, il Servizio verifica il conseguimento di Milestone e Target e provvede a trasmettere al Servizio centrale per il PNRR i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali.
- 3) **Servizio di rendicontazione e controllo PNRR**, che provvede, relativamente agli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica, a trasmettere al Servizio centrale per il PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea, corredata della corrispondente dichiarazione di cui all'Annex III dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea. A tal fine, verifica la regolarità delle procedure e delle spese, riceve e controlla le domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali in coerenza con gli impegni assunti.

In virtù delle competenze attribuite dal DM 24 luglio 2020, come modificato dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 15 luglio 2022, in corso di registrazione e che avrà validità dal 1 settembre 2022, la titolarità delle attività di gestione e di attuazione dell'intervento della presente Scheda progetto è affidata all'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD), fino al 1 settembre Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione (USS), il quale promuove e coordina l'elaborazione e l'attuazione delle politiche di semplificazione normativa e amministrativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione, ridurre i tempi e gli oneri regolatori, accrescere la competitività e dare certezza ai diritti dei cittadini e alle attività di impresa, anche attraverso un'agenda condivisa tra Stato, regioni ed enti Locali. L'ufficio promuove interventi normativi,

amministrativi e organizzativi, coerenti con le strategie nazionali di digitalizzazione, improntati ad una logica di risultato, fornisce supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni e cura la predisposizione del bilancio degli oneri; cura le attività di monitoraggio degli effetti degli interventi di semplificazione e promuove la consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni.

L'Ufficio è articolato nei seguenti servizi:

- a) “Servizio per la semplificazione, la misurazione e le relazioni con i cittadini”: cura delle attività di semplificazione normativa; supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni in materia; predisposizione di proposte per il miglioramento dei rapporti tra amministrazione e cittadini; cura della predisposizione e dell'attuazione del programma di misurazione degli oneri e dei tempi; cura della predisposizione della relazione sugli oneri introdotti ed eliminati e della relazione sul bilancio degli oneri;
- b) “Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione”: cura delle iniziative per l'implementazione delle politiche di semplificazione e per il rafforzamento della capacità amministrativa; pianificazione, promozione e cura delle attività relative ai progetti finanziati dai fondi nazionali ed europei; cura delle attività di reingegnerizzazione dei processi, standardizzazione, semplificazione delle procedure e della modulistica e delle attività coordinate con regioni e enti locali, anche attraverso un'agenda condivisa; monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi di semplificazione.

- **Descrizione degli elementi utili a garantire la capacità amministrativa del soggetto attuatore:**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'ambito della progettazione, gestione e controllo di progettualità finanziate con il supporto dei fondi europei, possiede un solido bagaglio di competenze e conoscenze necessarie per la gestione delle azioni richieste per lo sviluppo dell'intervento progettuale, derivante dall'esperienza maturata nella gestione di interventi e progettualità attivate a valere sui Programmi Operativi Nazionali. Su questo punto, si segnala da ultima l'esperienza del Dipartimento quale Organismo Intermedio individuato per l'attuazione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, per cui l'Autorità di Gestione del Programma ha svolto, preliminarmente all'individuazione del Dipartimento quale Organismo Intermedio, un controllo sull'affidamento delle funzioni e sulla capacità amministrativa necessaria per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Con specifico riferimento all'Ufficio individuato per la gestione e l'attuazione del presente intervento, si segnala che l'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD), fino al 1 settembre Ufficio per la semplificazione e la burocratizzazione (USS) svolge, proprio nell'ambito del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, attività di gestione amministrativa e finanziaria, di monitoraggio e di rendicontazione rispetto ad interventi progettuali espressamente rivolti alla semplificazione di procedure e al rafforzamento della capacità amministrativa della pubblica amministrazione.

-

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

- **Descrizione degli obiettivi**

Nonostante gli ultimi trent'anni siano stati caratterizzati dall'introduzione di strumenti e istituti di semplificazione finalizzati a incidere in modo trasversale sull'azione amministrativa (sportelli unici, conferenza dei servizi, segnalazione certificata di inizio attività, ecc.) e dall'adozione di numerose azioni di natura settoriale, la burocrazia italiana è ancora rallentata da forti complicazioni e colli di bottiglia.

Ciò dipende in larga misura dal fatto che le politiche e gli interventi di semplificazione soffrono storicamente di forti criticità in termini di:

- implementazione: il cambiamento tende ad essere affidato a interventi di tipo normativo, riponendo scarsa attenzione alla successiva fase attuativa;

- attenzione ai risultati: le amministrazioni sostanzialmente ignorano gli effetti degli adempimenti burocratici in termini di tempi e costi sui soggetti obbligati e non verificano sistematicamente gli effetti degli interventi realizzati;
- conoscenza: anche a causa dell'elevato ricorso all'intermediazione, imprese e cittadini hanno scarsa consapevolezza degli interventi di semplificazione e tendono a non percepirne gli effetti.

I progressi registrati in ambito normativo non si sono quindi effettivamente tramutati in vantaggi concreti per i destinatari degli interventi di semplificazione adottati (cittadini e imprese).

Ciò porta a ritenere che il monitoraggio continuo della domanda di semplificazione, la verifica dell'attuazione degli interventi di semplificazione e dei risultati raggiunti rivestano un ruolo centrale assicurare il conseguimento dei risultati e gli impatti attesi.

Pertanto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, è necessario che le riforme e gli investimenti volti alla semplificazione previsti dal PNRR vengano attentamente monitorati - sia a livello centrale che a livello locale -, coordinati nell'attuazione e misurati nei risultati.

L'intervento *“Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione”* è quindi finalizzato a garantire il presidio degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR al fine di assicurarne la tempestiva implementazione a tutti i livelli amministrativi e aumentare la conoscenza delle riforme introdotte da parte di cittadini e imprese.

A tal fine, l'intervento si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- supportare il tracciamento dello stato di avanzamento delle attività e dei progressi realizzati;
- fornire una base conoscitiva per l'individuazione di priorità e obiettivi di semplificazione e per la valutazione dell'impatto degli interventi realizzati;
- garantire la trasparenza delle iniziative realizzate e migliorare la conoscenza da parte di cittadini e imprese alle semplificazioni introdotte.

Impatti attesi dall'intervento sono, da un lato, una maggiore rapidità ed effettività di attuazione degli interventi previsti; dall'altro, l'incremento della percezione e - quindi - del ricorso alle opzioni di semplificazioni introdotte da parte di cittadini e imprese.

- **Descrizione dei contenuti operativi e delle attività previste**

Il progetto prevede la realizzazione di attività di supporto all'attuazione delle riforme e degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR mediante lo svolgimento di puntuali azioni di monitoraggio, valutazione e comunicazione.

Per la realizzazione di tali attività è prevista la costituzione di un'unità di 18 esperti, che svolgerà anche funzioni di collegamento con gli altri progetti relativi alla semplificazione della componente M1C1, Investimento 2.2 *“Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”* di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero: Sub-investimenti 2.2.1 *“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”*, 2.2.2 *“Semplificazione e standardizzazione delle procedure”* e 2.2.3 *“Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)”*.

L'intervento prevede, in relazione agli interventi di semplificazione previsti dalla componente M1C1, Asse 2:

1. il **monitoraggio e la verifica di impatto** degli interventi di semplificazione;
2. la **misurazione degli oneri e dei tempi** delle procedure, finalizzata all'analisi ex ante dei problemi di complicazione burocratica e alla verifica ex post dei risultati degli interventi di semplificazione;
3. la **comunicazione** istituzionale delle riforme e delle semplificazioni adottate e dei risultati raggiunti in termini di riduzione di oneri e tempi.

1. Monitoraggio e verifica d'impatto

L'intervento prevede azioni di monitoraggio e di verifica di impatto (VIR) delle azioni di riforma in materia di semplificazione previste nell'ambito del PNRR, a partire da quelle definite dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77¹.

L'obiettivo è realizzare un monitoraggio sull'attuazione delle principali norme semplificazione e una valutazione dei relativi effetti al fine di trarre indicazioni circa:

1. l'effettiva attuazione delle misure adottate;
2. la necessità di eventuali modifiche agli interventi esaminati, volte a garantirne l'effettività e l'efficacia;
3. l'opportunità di adottare a regime semplificazioni introdotte in via sperimentale ai fini di una accelerazione delle misure del PNRR.

La VIR sarà diretta a valutare i risultati ottenuti dagli interventi di regolazione rispetto alle attese, evidenziando il verificarsi di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e, più in generale, agli effetti previsti. Al fine di fornire informazioni utili all'impostazione dei futuri interventi, anche correttivi, essa avrà, inoltre, il compito di investigare le ragioni di tali scostamenti. La VIR includerà quindi, un'analisi dei nessi di causalità, non limitandosi ad analizzare cosa sia avvenuto, ma investigando anche il perché, cercando, in particolare, di stabilire in che misura e in che modo gli effetti osservati siano dipesi dagli interventi posti in essere dal regolatore.

2. Misurazione

Ai fini della valutazione ex ante e della verifica ex post dell'impatto degli interventi di semplificazione saranno realizzate attività di misurazione degli oneri e dei tempi delle procedure amministrative, con particolare riferimento a quelle oggetto di intervento nell'ambito delle riforme e degli investimenti previsti dalla componente M1C1, Asse 2 del PNRR.

2.1 Misurazione degli oneri

La misurazione degli oneri, in particolare, supporterà le riforme e gli investimenti di semplificazione nella individuazione delle procedure più critiche in termini di costi (effettivi e percepiti) per i cittadini e per le imprese.

La misurazione sarà realizzata mediante strumenti di rilevazione di carattere quali-quantitativo (focus group e interviste semi-strutturate) e indagini campionarie presso gli utenti, le amministrazioni responsabili e - laddove opportuno - i soggetti che svolgono attività di intermediazione.

In particolare, gli strumenti di rilevazione di carattere quali-quantitativo saranno volti a ricostruire in modo puntuale il complesso degli oneri sostenuti da "imprese-tipo" o da "cittadini-tipo" (rappresentativi quindi di specifiche categorie e/o settori di utenza) nei principali settori di regolazione e a stabilirne il peso sia in termini assoluti (costi monetari sostenuti e tempi impiegati per la realizzazione degli adempimenti) che relativi (ad esempio, in relazione al fatturato).

Le indagini campionarie saranno volte:

- da un lato, a rilevare su ampia scala le percezioni di cittadini e imprese circa l'onerosità degli adempimenti amministrativi in specifici settori e l'efficacia degli interventi di semplificazione realizzati;
- dall'altro, a supportare le attività di monitoraggio e VIR (cfr. par. 1) con le informazioni di carattere quantitativo che si rendano necessarie ai fini della valutazione e che risultino non desumibili dalle fonti informative già esistenti.

La realizzazione delle attività di rilevazione sarà affidata all'esterno. Per le indagini statistiche si prevede il supporto metodologico e scientifico dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) nella progettazione tecnico-metodologica

¹ Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

(definizione del disegno delle indagini, scelta delle tecniche di rilevazione, determinazione del campione, ecc.) nonché nell'indirizzo, nel coordinamento e nel controllo delle attività svolte alle società incaricate.

Le modalità di collaborazione con l'ISTAT saranno definite all'interno di un'apposta convenzione, da definire entro il 2022.

Le attività di indagine prevedranno una prima fase “pilota”, in cui saranno testati metodi e tecniche anche ulteriori rispetto a quelli finora utilizzati in Italia ai fini della misurazione degli oneri.

2.2 Misurazione dei tempi

La misurazione dei tempi sarà volta a verificare in modo continuativo gli effetti degli interventi di semplificazione e a favorire il benchmarking tra amministrazioni, anche al fine di attivare sistemi incentivanti basati sul “*naming and shaming*”.

Scopo della misurazione sarà quindi anche l'individuazione delle migliori pratiche, la loro analisi (mediante la conduzione di specifici approfondimenti di carattere qualitativo) e diffusione.

Ai fini di garantire la comparabilità delle informazioni prodotte dalle singole amministrazioni, sarà prodotto un documento di linee guida contenente le modalità e i criteri condivisi per la misurazione dei tempi. Tale documento sarà definito in modo condiviso con Regioni, UPI e ANCI entro il 2022, con la possibilità di una successiva revisione sulla base degli esiti della prima applicazione.

Per la rilevazione dei dati sarà creato un sistema centralizzato di rilevazione dei tempi per le procedure a più alto impatto per i destinatari, individuate in modo uniforme per gruppi di amministrazioni omogenee dal punto di vista funzionale (es. tutte le amministrazioni comunali al di sopra di una determinata dimensione). Il sistema di acquisizione dei dati sui tempi effettivi di attraversamento delle procedure sarà sviluppato in modo da sfruttare le potenzialità, in termini di automazione dei processi, già presenti nei sistemi di protocollo e di gestione documentale in uso presso le amministrazioni. A tal fine – in modo complementare rispetto agli interventi di digitalizzazione previsti nell'ambito del progetto “*Digitalizzazione delle procedure amministrative (SUAP e SUE)*” (2.2.3) - è prevista:

- l'individuazione di soluzioni condivise che consentano di dotare le piattaforme documentali di funzioni interne finalizzate alla misurazione dei tempi anche per i procedimenti di competenza delle Regioni e per quelli di competenza dei Comuni, ulteriori rispetto a quelli gestiti da SUAP e SUE (entro fine 2023);
- il disegno e realizzazione di un portale in cui saranno pubblicati i dati sui tempi di tutte le amministrazioni in modo da agevolare il confronto e l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini (entro metà 2023).

Nelle more della implementazione, da parte delle singole amministrazioni, di sistemi di acquisizione automatica dei dati, i tempi saranno rilevati su un campione di procedure (da individuare in via prioritaria tra quelle oggetto degli interventi della componente M1C1, Asse 2), sulla base degli strumenti attualmente a disposizione (estrazioni da sistemi informatici, laddove disponibili, e/o analisi manuale delle pratiche). In particolare, per le procedure di cui al progetto “*Assistenza tecnica a livello centrale e locale*” (2.2.1), la rilevazione dei dati beneficerà del supporto dei pool di esperti multidisciplinari reclutati a valere sul predetto progetto ed operanti a supporto dei diversi enti ed amministrazioni territoriali.

I dati saranno diffusi periodicamente mediante una apposita piattaforma di pubblicazione dati ospitata all'interno del più complessivo sito web dedicato alla semplificazione (cfr. par. 3).

Si prevede inoltre la messa a disposizione delle amministrazioni coinvolte nelle attività di misurazione dei tempi di un servizio di *help desk* con funzioni di supporto tecnico e metodologico e, laddove necessario, sollecito all'invio dei dati.

La progettazione e implementazione della piattaforma che consentirà a regime di pubblicare i dati acquisiti in automatico dal tracking delle procedure sarà affidata all'esterno mediante l'adesione a Contratti Quadro e/o Accordi Quadro Consip.

3. Comunicazione e consultazione

Il progetto prevede inoltre, come supporto e ulteriore stimolo all'utilizzo da parte degli *stakeholders* degli strumenti di semplificazione adottati, l'attivazione di una specifica linea di comunicazione istituzionale volta alla diffusione delle azioni realizzate e alla condivisione dei risultati conseguiti, anche in termini di riduzione degli oneri e dei tempi necessari per la conclusione delle procedure.

In particolare, la comunicazione sarà rivolta sia all'interno della PA che all'esterno, mediante l'attivazione di diversi canali di diffusione, quali, ad esempio, note informative, comunicati stampa, newsletter, eventi, ecc. Quale canale privilegiato per veicolare i contenuti della comunicazione sarà creato un sito web che, a regime, sostituirà la piattaforma *italiasemplice.gov.it*, attualmente in fase di dismissione. Il sito web costituirà il centro di trasparenza e comunicazione dei progetti relativi alla semplificazione della componente M1C1, Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", nonché degli interventi e delle riforme in tema di semplificazione. Il sito assicurerà inoltre una identità concettuale e visiva univoca alle attività di semplificazione.

Il sito, oltre a rendere accessibile e trasparente lo stato di avanzamento delle attività e ad ospitare la piattaforma per la misurazione dei tempi (cfr. par. 2.2), rappresenterà uno strumento di lavoro e una risorsa per tutti gli enti coinvolti nell'attuazione degli interventi di riforma e di investimento in materia di semplificazione previsti dal PNRR, riportando un catalogo ragionato di norme, strumenti (linee guida, modulistica standardizzata, ecc.), casi d'uso e buone pratiche tratte dalle analisi realizzate anche nell'ambito delle attività di misurazione (cfr. par. 2).

La comunicazione, in particolare quella rivolta verso gli *stakeholders* esterni, prevede inoltre l'attivazione di modalità di comunicazione dinamiche e partecipative (come, ad esempio, eventi in presenza nella forma del "roadshow"), allo scopo di raggiungere il maggior numero di soggetti e di coinvolgere attivamente i territori nelle azioni di semplificazione.

Più in generale, le attività di comunicazione includeranno la consultazione sistematica dei principali portatori di interesse, da realizzare sia mediante sistemi di ascolto di tipo "aperto" (ad esempio, consultazioni pubbliche online), sia mediante interventi più mirati, basati su forme di consultazione c.d. "ristretta" (focus group, interviste, ecc.), anche in funzione di supporto alle attività di monitoraggio e di VIR (cfr. par. 1).

Nello svolgimento delle attività di diffusione, informazione e sensibilizzazione si prevede l'acquisizione di servizi professionali e il reclutamento di personale esperto, in specifico supporto alle azioni di comunicazione definite dal DFP.

Attività 1 – Monitoraggio e verifica di impatto – 01/09/2022 – 30/06/2026

Attività	Deliverables
Pianificazione delle attività di monitoraggio e VIR del DL 77/21	Documento metodologico impostazione monitoraggio e VIR DL 77/21
Realizzazione delle attività di monitoraggio e VIR del DL 77/21	Report VIR DL 77/21
Pianificazione delle attività di monitoraggio e VIR delle ulteriori misure previste nell'ambito del PNRR	Documento metodologico impostazione monitoraggio e VIR ulteriori norme
Realizzazione delle attività di monitoraggio e VIR delle ulteriori misure previste nell'ambito del PNRR	Report VIR ulteriori misure di semplificazione

Attività 2.1 – Misurazione oneri – 01/09/2022 – 30/06/2026

Attività	Deliverables
Individuazione aree e oggetti della misurazione degli oneri e pianificazione delle attività di indagine pilota	Documento metodologico
Sperimentazione metodi e tecniche per la misurazione degli oneri e della percezione	Report sperimentazione
Realizzazione indagini su oneri e percezione di cittadini e imprese nel rapporto con la PA	Report risultati

Attività 2.2 – Misurazione tempi – 01/09/2022 – 30/06/2026

Attività	Deliverables
Definizione e condivisione metodo di misurazione dei tempi in Conferenza Unificata e realizzazione del portale per la pubblicazione dei dati	Linee guida
Analisi dei requisiti funzionali delle piattaforme e definizione di regole e istruzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni automatizzazione per la misurazione dei tempi	Documento regole tecniche
Alimentazione del portale e realizzazione di analisi di benchmarking	Alimentazione periodica portale; report sulle procedure

Attività 3 – Comunicazione e consultazione – 01/09/2022 – 30/06/2026

Attività	Deliverables
Disegno e messa a regime sito web dedicato agli interventi di semplificazione	Sito web
Diffusione e comunicazione degli esiti dell'intervento progettuale con tutti gli stakeholder coinvolti, sia a livello esterno che interno alla PA	Note informative, Comunicati stampa, Newsletter, Eventi, Pubblicazioni informazioni e documenti su sito web

- **Descrizione delle modalità attuative ovvero delle modalità amministrative per la realizzazione delle attività**
 - Accordi/Convenzioni/Protocolli d'Intesa tra pubbliche amministrazioni secondo una delle modalità previste dalla legge (in tale categoria rientrano gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni ex art.15 L.241/90 e dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016)
 - Acquisizione di servizi di supporto tecnico e di sviluppo *software* mediante gare/adesioni ad AQ Consip /affidamenti diretti
 - Reclutamento esperti esterni e professionisti ex art. 1 DL 9 giugno 2021, n.80
- **Indicazione e descrizione dei principi trasversali soddisfatti dal progetto (es: DNSH, Clima e Digital, Parità di genere, Valorizzazione giovani, Divari territoriali)**

Do not significant harm (DNSH) – Coerentemente con i contenuti della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, allegata alla Circolare n. 32 del 30/12/2021 del MEF, l'investimento relativo alla presente scheda progetto rientra nella tipologia "Regime 2 – L'investimento si limita a

“non arrecare danno significativo”, rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH”, come riportato nella mappatura di cui all’allegato 1 della Guida. Coerentemente con tale classificazione, la scheda di autovalutazione dell’impatto dell’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento riporta associato all’investimento l’indicazione “*Given its nature, the investment has no foreseeable impact on this environmental objective, taking into account both direct and primary indirect effects*”.

Clima e Digital – Rispetto alla tematica digitale, l’intervento prevede la creazione di un sistema centralizzato di rilevazione dei tempi per le procedure a più alto impatto per i destinatari. Il sistema di acquisizione dei dati sui tempi effettivi di attraversamento delle procedure sarà sviluppato in modo da sfruttare le potenzialità, in termini di automazione dei processi, già presenti nei sistemi di protocollo e di gestione documentale in uso presso le amministrazioni. Ciò faciliterà l’adozione e lo sviluppo di strumenti digitali all’interno delle PA coinvolte nel processo. Non sono previsti tagging diretti rispetto al vincolo climatico, che non sarà intercettato nello sviluppo della misura.

Divari territoriali – L’intervento consiste in un’azione di sistema di cui beneficerà l’intero territorio nazionale grazie alla diffusione delle azioni di semplificazione intraprese e alla verifica sistematica del relativo impatto in termini di tempi e oneri necessari per lo svolgimento delle procedure. Le azioni di monitoraggio e comunicazione previste dalla presente scheda progetto, infatti, non saranno rivolte ad un singolo territorio o a specifiche macro-aree, ma avranno una ricaduta a livello nazionale, garantendo la massima diffusione delle azioni di semplificazione realizzate con il supporto di altre progettualità.

Parità di genere – La progettualità in oggetto non intercetta direttamente il principio della parità di genere, non essendo le sue azioni rivolte direttamente a migliorare il livello occupazionale femminile. Lo sviluppo e diffusione delle azioni di semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione, ad ogni modo, non entrano in contrasto con il raggiungimento del principio stesso, essendo equamente rivolto a destinatari di ambo i sessi, senza prevedere discriminazioni di genere.

Valorizzazione dei giovani - La valorizzazione dei giovani è un principio trasversale collegato alle misure relative alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, le quali, semplificando i processi burocratici, favoriranno la partecipazione dei giovani alla vita sociale e culturale e garantiranno loro di essere efficacemente intercettati. Il progetto in oggetto, che prevede la comunicazione delle azioni di semplificazione adottate, supporta il raggiungimento di tale principio, garantendo la diffusione delle stesse azioni e, quindi, la conoscenza delle stesse da parte dei giovani.

SEZIONE 4 – MILESTONE E TARGET COLLEGATI

- **Codice Milestone:** M1C1-63 - Completare la semplificazione e creare un repertorio di tutte le procedure e dei relativi regimi amministrativi con piena validità giuridica su tutto il territorio
- **Descrizione Milestone:** Lo screening dei regimi procedurali deve essere completato per tutte le procedure esistenti, unitamente alla loro ulteriore semplificazione e alla reingegnerizzazione delle procedure amministrative. Vanno garantiti anche la verifica e il monitoraggio dell’effettiva attuazione delle nuove procedure, con particolare riferimento ai moduli standardizzati e alla corrispondente gestione digitalizzata. La semplificazione deve applicarsi a un totale di 600 procedure critiche
- **Codice Target** N/A
- **Descrizione Target** N/A
- **Unità di Misura Target:** N/A
- **Valore base:** N/A
- **Goal:** N/A
- **Data Goal:** 30/06/2026

SEZIONE 5 – ALTRI INDICATORI COLLEGATI

Codice Indicatore di output	Descrizione indicatore di output	Unità di Misura	Valore atteso
N. indagini campionarie realizzate	<i>L'indicatore si riferisce al numero di indagini realizzate per la rilevazione della percezione o a supporto delle attività di monitoraggio e di VIR</i>	N.	5
Linee Guida	<i>L'indicatore si riferisce all'adozione delle linee guida contenenti modalità e criteri condivise per la misurazione della riduzione dei tempi a seguito degli interventi di semplificazione adottati</i>	N.	1
Piattaforma di monitoraggio dei tempi	<i>L'indicatore si riferisce alla definizione di un portale in cui saranno pubblicati i dati sui tempi di tutte le amministrazioni in modo da agevolare il confronto e l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini</i>	N.	1
Sito web della semplificazione	<i>L'indicatore si riferisce alla definizione e messa in esercizio di un sito web dedicato agli interventi di semplificazione</i>	N.	1

Codice Indicatore di risultato	Descrizione indicatore di risultato	Unità di Misura	Valore risultato atteso
N. Report monitoraggio e VIR	<i>L'indicatore si riferisce al numero di rapporti di monitoraggio e VIR realizzati sulle misure di semplificazione</i>	N.	4
N. di misurazioni degli oneri (casi-tipo misurati)	<i>L'indicatore si riferisce al numero di casi-tipo oggetto di analisi quali-quantitativa nell'ambito delle attività di misurazione degli oneri</i>	N.	10
N. incontri di disseminazione	<i>L'indicatore si riferisce al numero di incontri (virtuali e sul territorio) volti alla diffusione dei risultati di progetto e al coinvolgimento degli stakeholders</i>	N.	10

SEZIONE 6 – QUADRO FINANZIARIO

- Elenco voci di spesa:

- 1) Servizi professionali
- 2) Conferimento incarichi a esperti e professionisti
- 3) Accordi/Convenzioni
- 4) Acquisto software

- Importo voce di spesa:

- 1) Servizi professionali – 8.325.000,00 €
- 2) Conferimento incarichi a esperti e professionisti – 1.275.000,00 €
- 3) Accordi/Convenzioni – 9.000.000,00 €

- 4) Acquisto software – 2.400.000,00 €
- **Modalità rendicontativa voce di spesa:** costi reali / opzioni di semplificazione dei costi
 - **Totale importo:** 21.000.000,00 €

SEZIONE 7 – BUDGET ATTIVITA'

Attività	Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa	Totale importo attività (€)
Monitoraggio e verifica di impatto	<i>Servizi professionali</i>	3.425.000,00 €	3.850.000,00 €
	<i>Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	425.000,00 €	
Misurazione oneri	<i>Servizi professionali</i>	350.000,00 €	5.562.500,00 €
	<i>Accordi/ Convenzioni</i>	5.000.000,00 €	
	<i>Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	212.500,00 €	
Misurazione tempi	<i>Servizi professionali</i>	600.000,00 €	7.212.500,00 €
	<i>Accordi/ Convenzioni</i>	4.000.000,00 €	
	<i>Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	212.500,00 €	
	<i>Acquisto software</i>	2.400.000,00 €	
Comunicazione e consultazione	<i>Servizi professionali</i>	3.950.000,00 €	4.375.000,00 €
	<i>Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	425.000,00 €	

SEZIONE 8 – CRONOPROGRAMMA SPESA

- Cronoprogramma di spesa per singole annualità:

Cronoprogramma				
2022	2023	2024	2025	2026
516.220,93 €	6.176.436,88 €	5.748.936,88 €	5.748.936,88 €	2.809.468,44 €

- Cronoprogramma di spesa per anno e per attività:

Cronoprogramma					
Attività	2022	2023	2024	2025	2026
Monitoraggio e verifica di impatto	150.232,56 €	1.032.790,70 €	1.092.790,70 €	1.092.790,70 €	481.395,35 €
Misurazione degli oneri	82.848,84 €	1.565.614,62 €	1.565.614,62 €	1.565.614,62 €	782.807,31 €

Misurazione dei tempi	<i>181.395,35 €</i>	<i>2.357.101,33 €</i>	<i>1.869.601,33 €</i>	<i>1.869.601,33 €</i>	<i>934.800,66 €</i>
Comunicazione e consultazione	<i>101.744,19 €</i>	<i>1.220.930,23 €</i>	<i>1.220.930,23 €</i>	<i>1.220.930,23 €</i>	<i>610.465,12 €</i>